

BANDO MADE IN ITALY Regione Marche

POR MARCHE FESR 2014-2020 -Asse 3–OS 8–Azione 8.1 –“Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in italy -Bando 2016”

Settori agevolabili: a) moda, b) legno e mobile

RIFERIMENTO NORMATIVI: decreto nr.6 del 24/2/2016 (pubblicato sul BUR nr.28 del 3/3/2016)

DATA PRESENTAZIONE DOMANDA: Compilata online entro le ore 13.00 di martedì 17 maggio 2016; trasmessa tramite PEC le ore 23.59 di lunedì 25 maggio 2015

PROCEDURA: valutativa a graduatoria (non ci sarà il click day)

AMBITO TERRITORIALE: Regione Marche (unità locale, non interessa la sede legale)

FINALITA' e OBIETTIVI (art.1) - Progetti di innovazione diretti alla ideazione, allo sviluppo e alla commercializzazione di nuove collezioni di prodotti nei settori del made in Italy. I progetti dovranno introdurre innovazioni nei processi, nell'organizzazione e nei servizi, al fine di diversificare la produzione mediante la realizzazione di prodotti nuovi e/o significativamente migliorati rispetto a quelli finora realizzati dall'impresa. In particolare, la Regione Marche intende sostenere la competitività dei settori del Made in Italy, nei seguenti comparti:

- a) moda: tessile, pelli, cuoio e calzature, abbigliamento e suoi accessori quali cappelli e berretti;
- b) legno e mobile.

L'ATTIVITA' ECONOMICA, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività identificate dai codici ATECO 2007 riportati nell'appendice A.

FONDI STANZIATI: € 12.000.000,00 così ripartiti (art.2):

- € 6.000.000,00 per il comparto della moda (tessile, pelli, cuoio e calzature, abbigliamento e suoi accessori quali cappelli e berretti);
- € 6.000.000,00 per il comparto del legno e mobile.

CONCETTO DI INNOVAZIONE (art.3) - Per innovazione, ai sensi del presente bando, si intende l'insieme delle attività volte all'implementazione e all'introduzione di un prodotto, di un processo, di un servizio o di una soluzione che siano nuovi o significativamente migliorati rispetto agli attuali, nonché di nuovi metodi di marketing o di nuovi metodi organizzativi con riferimento alle pratiche commerciali, ai luoghi di lavoro o alle relazioni esterne.

Attività ammesse:

- ricerca e sviluppo (R&S) svolta all'interno dell'impresa;
- acquisizione dall'esterno di servizi di R&S, di strumentazione o di tecnologie innovative;
- progettazione industriale e studio delle caratteristiche estetiche di un prodotto (design);
- realizzazione fisica del prodotto con tecnologie innovative(manufacturing);
- marketing dei nuovi prodotti (commercio elettronico);
- apertura di nuovi mercati;
- strategie d'impresa (accordi con altre imprese);
- ricombinazione in modo intelligente di conoscenza esistente;
- nuove forme organizzative;
- applicazione di prodotti esistenti ad un nuovo tipo di domanda.

Pag. 2 a 6 Data 8/3/2016

SOGGETTI BENEFICIARI (art. 4) (sono escluse le grandi imprese)

Possono partecipare al presente bando micro, piccole e medie imprese, in forma singola o associata (ATS, ATI, Reti di imprese) o costituite anche in Consorzi di imprese,

Ogni impresa può presentare una sola domanda.

SPESA MINIMA: € 50.000,00

SPESA MASSIMA: comparto moda € 200.000,00; comparto legno e mobile € 300.000,00

SPESE AMMISSIBILI

a. Personale

a.1 Personale dipendente: Costi del personale specialistico in organico (modellisti e stilisti, tecnici di produzione, addetti alle vendite, programmatori/tecnici informatici così come risultante dall'inquadramento aziendale ecc.)

a.2 Personale con contratto flessibile: Costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione per le attività del progetto e che non sostituisca altro personale.

I costi del personale non possono eccedere il 30% del totale del costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni.

b. Beni strumentali e attrezzature (compresa la dotazione informatica).

- Costi per l'acquisizione delle attrezzature per eseguire le operazioni di verifica e di certificazione del prodotto (test e certificazione);
- Costi per l'adozione di tecnologie che permettano di elaborare, memorizzare/archiviare dati, anche in modalità multilingua, utilizzando risorse hardware/software distribuite o virtualizzate in Rete in un'architettura di cloud computing, e più in generale compatibile con le moderne tecnologie dell'informatica distribuita e dell'Internet of Things (IoT);
- Costi per l'acquisto di sistemi CAD/CAM/CAE per la realizzazione di nuovi modelli e/o di sistemi hardware e software per la modellazione 3D anche mediante tecnologia additiva;
- Costi per l'adozione di tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi caratteristici dell'azienda (stampa 3D, prototipazione rapida, produzione rapida);
- Costi per la realizzazione del sistema di etichettatura per la tracciabilità del prodotto (etichettatura di qualità);
- Costi per l'introduzione della tecnologia RFID e marchi olografici anticontraffazione;
- Costi per favorire l'adozione di tecnologie informatiche per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi, sia in B2B che B2C, anche attraverso l'utilizzo di risorse hardware/software distribuite e virtualizzate in Rete in modalità cloud;
- Costi di ammortamento relativi all'impiego della strumentazione e delle attrezzature da acquistare o già acquistate ma che non verranno utilizzate per tutto il loro ciclo di vita esclusivamente per la realizzazione del progetto, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (quote di ammortamento).

c. Beni immateriali, brevetti, consulenze o servizi equivalenti

- Costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
- Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti ed altri attivi immateriali (marchi, disegni e modelli);
- Costi sostenuti per servizi di consulenza e altri servizi equivalenti (compresa la ricerca di partner all'estero) per le attività previste dal progetto, nonché costi per consulenze stilistiche ed estetiche, design, ed eco-design;
- Costi di progettazione per la realizzazione dei prototipi;
- Costi per l'effettuazione delle prove di laboratorio per la verifica delle caratteristiche qualitative del prodotto e relativi all'impiego, tramite commessa esterna, di specifici strumenti e attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- Costi sostenuti dall'impresa nell'ambito della propria azione di marketing (spese sostenute per lo studio del mercato, della clientela e dei concorrenti - ad esclusione delle spese per la pubblicità; costi sostenuti per l'effettuazione di ricerche di mercato nazionale o internazionale, anche su specifici settori; spese per lo studio dei clienti attuali e potenziali e per l'analisi dei fornitori, costi per l'individuazione di nuovi canali distributivi, nonché spese per l'acquisizione di banche dati);
- Costi sostenuti dall'impresa nell'ambito della propria azione di marketing management al fine di adeguare l'offerta dei prodotti ai bisogni e alle esigenze dei mercati-obiettivo e definire tecniche efficaci di determinazione del prezzo e di modalità di comunicazione e distribuzione;
- Costi connessi ai servizi per il conseguimento, gestione e implementazione di marchi volontari e standard di qualità di processo (a titolo esemplificativo, EMAS, ISO 14001, ISO 22005, ecc.);
- Costi connessi ai servizi per il conseguimento di certificazioni di qualità, di prodotto, di sicurezza, ambientale ed etica.

SPESE ESCLUSE (art.10)

- Consulenza fiscal
- Consulenza legale
- Spese di pubblicità
- Pagate in contanti
- Consulenze di soci e parenti
- Prestazioni dell'amministratore unico
- Consulenze fornite da società controllate o collegate
- L'iva
- Mobili e arredi (allegato E)
- Ecc.

E' AGEVOLABILE IL COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI (Appendice E) (ad eccezione dell'amministratore unico). La spesa è classificata alla voce *c) beni immateriali, brevetti, consulenze o servizi equivalenti*.

STRUMENTAZIONI ED ATTREZZATURE NUOVI DI FABBRICA (appendice E): *In tale tipologia rientrano le attrezzature, le strumentazioni ed i prodotti hardware/software già acquistate o quelle nuove di fabbrica da acquistare da soggetti terzi.*

DECORRENZA DELLE SPESE (art.8) successive alla presentazione della domanda (solo domande a preventivo). Il progetto deve essere avviato entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni

Pag. 4 a 6 Data 8/3/2016

TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO: 548° giorno (18 mesi) successivo alla data del decreto di concessione del contributo, salvo proroghe debitamente concesse.

PROROGA: 3 mesi (art.25)

Il contributo NON E' IN DE MINIMIS

AGEVOLAZIONE (contributo a fondo perduto)

TIPOLOGIA DELLE SPESE:	Micro e Piccole	Medie
Spese per servizi di consulenze e di sostegno all'innovazione, costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato, costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti ed altri attivi immateriali, spese di personale dipendente in organico, costi relativi alle quote di ammortamento della strumentazione e delle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza, spese per la difesa della proprietà intellettuale (Artt. 18, 28 e 29 del Reg. 651/2014)	50%	50%
Costi degli investimenti materiali: beni strumentali e attrezzature, compresa la dotazione informatica (Art. 17 del Reg. 651/2014 e s.m.i.)	20%	10%

REGOLE DI CUMULO (art.7) Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando è cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di stato.

Il contributo è altresì cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato CE.

Le VARIANTI DI SPESA sono ammesse (art.21)

VARIAZIONI DELLA COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO (art.22)

VARIAZIONI DEL DESTINATARIO (art. 23)

DISPOSIZIONI IN TEMA DI OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA-SUBENTRI (art.24)

RIDUZIONE DI SPESA: massimo - 30% (art.21)

LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI verrà effettuata da esperti esterni all'amministrazione regionale, iscritti all'Albo della Regione Marche o all'Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Le valutazioni degli esperti potranno eventualmente essere integrate da una Commissione di valutazione ad hoc istituita, composta, oltre che dai suddetti esperti, da funzionari regionali

CRITERI VALUTAZIONE per la graduatoria (allegato 2)
Macro-criteri relativi alla qualità del progetto (Peso 40)

1. Validità e fattibilità del progetto
2. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto
3. Capacità tecnica del proponente

Macro-criteri relativi all'efficacia (Peso 60)

1. Innovatività
2. Ricadute per l'impresa
3. Effetti trasversali

VARIAZIONI PUNTEGGIO (art.20) *Nel caso in cui un'impresa non realizzi le attività indicate nell'allegato 4, per le quali ha beneficiato di un determinato punteggio (incremento occupazionale, qualificazione del capitale umano, acquisizione di sistemi di certificazione, etc.), il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato tenendo conto di tutto ciò, con conseguente revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scenda al di sotto della soglia di finanziamento.*

E' PREVISTO LO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (art.17) a seguito di revoche, rinunce, minori spese o sopraggiunte disponibilità finanziarie

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

- 1) l'eventuale richiesta di liquidazione dell'ANTICIPAZIONE (fino ad un massimo del 40% del contributo concesso) entro il 90 ° giorno successivo alla data del decreto di concessione delle agevolazioni; deve essere allegato idonea garanzia fideiussoria (art. 26.1).
- 2) la richiesta di liquidazione del primo stato di avanzamento lavori entro il 365° giorno successivo alla data del decreto di concessione delle agevolazioni;
- 3) la richiesta di liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento lavori

DELOCALIZZAZIONE (art.3) *Le imprese dovranno, altresì, dichiarare che non hanno attivato progetti di delocalizzazione in un altro Stato membro dell'Unione Europea o Paese extra UE e che si impegnano a privilegiare, nel caso di subforniture per la propria filiera, lavorazioni esclusivamente "made in Italy".*

DURC (art. 3) *in regola con la normativa relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori al momento della concessione dei benefici previsti dal presente bando ; E' consentita la regolarizzazione (art.27)*

OBBLIGATORI CONTRATTI E LETTERE D'INCARICO (appendice E) *I costi dovranno derivare dalla documentazione probatoria relativa, da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto.*

TEMPISTICA

- Approvazione della graduatoria entro 120 gg (3 mesi)
- Richiesta di liquidazione del primo stato di avanzamento lavori entro il 365° giorno successivo alla data del decreto di concessione delle agevolazioni;
- Richiesta dell'eventuale anticipazione del 40% del contributo entro il 90° giorno successivo alla data del decreto di concessione
- Presentazione della documentazione finale di spesa entro 60 gg dalla conclusione dell'investimento
- Erogazione del contributo entro 30 gg dalla rendicontazione

Pag. 6 a 6 Data 8/3/2016

MODALITA' DI PAGAMENTO (appendice E): Bonifico e Riba (non e' ammesso il pagamento in contanti)

OBBLIGHI CONNESSI ALLA STABILITA' DELLE OPERAZIONI (art.30) Il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità degli investimenti produttivi, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, ovvero deve garantire che, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito dalla normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, non si verifichino, riguardo a quest'ultima:

- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DEVE ESSERE INVIATA al seguente indirizzo PEC:

regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

E' OBBLIGATORIA LA FIRMA DIGITALE (è comunque consentita la procura)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (art.38) Il Responsabile del procedimento è il Dott. Emanuele Petrini, della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" – tel 071 8063705 fax 071 8063017, e mail: emanuele.petrini@regione.marche.it

ASSISTENZA SIGFRIDO Per eventuali problemi tecnici relativi all'invio della domanda in forma telematica le imprese potranno usufruire di un servizio di help-desk disponibile solo nei giorni lavorativi dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00 contattando il numero 071/8063670 oppure inviando una e-mail all'indirizzo helpdesk.sigfrido@regione.marche.it.

TUTTA LA MODULISTICA E' DISPONIBILE SUI SEGUENTI SITI: www.impresa.marche.it; www.europa.marche.it